

comune di
PRATO



Comune di Prato

Servizi Sociali e Sanità

CAPITOLATO

PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

FINALITÀ

ART. 1 DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

ART. 2 CLASSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI

ART. 3 DECLARATORIA DELLE PRESTAZIONI

TABELLA ESPLICATIVA DECLARATORIA DELLE PRESTAZIONI

MODALITÀ DI GESTIONE DELL'ALBO SOGGETTI QUALIFICATI

ART. 4 MODALITÀ E REQUISITI DI ISCRIZIONE E PERMANENZA

ART. 5 DURATA DEL MODULO GESTIONALE SPERIMENTALE DI ASSISTENZA
DOMICILIARE

ART. 6 COMMISSIONE

ART. 7 CANCELLAZIONE DALL'ALBO

ART. 8 OBBLIGHI DEL SOGGETTO QUALIFICATO

ART. 9 PERSONALE IMPIEGATO

ART. 10 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI CONTENUTI NEL POA

PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

FINALITÀ

Le attività e i servizi di seguito descritti sono ricompresi e facenti parte del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Area Pratese formata dai Comuni di Prato, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio.

Si tratta di un nuovo modello di assistenza domiciliare erogato tramite la qualificazione di soggetti privati previsto dal PISR 2007 e che in modo ancora sperimentale coniuga l'esperienza maturata dagli enti con la sperimentazione dei buoni servizio, l'introduzione della compartecipazione degli utenti in base all'ISEE, introducendo nuovi requisiti di qualificazione propedeutici ad un vero e proprio accreditamento.

Nel rispetto della L.R. 41/2005 il sistema dei servizi territoriali è improntato a carattere di universalità secondo i principi di cui all'art.3 della medesima legge.

Il sistema integrato dei servizi è finalizzato al sostegno di nuclei familiari in cui sono presenti soggetti che necessitano di assistenza domiciliare per problematiche semplici e complesse e per bisogni differenziati, e diretto a favorire la permanenza nel proprio ambiente familiare di soggetti a rischio di istituzionalizzazione.

ART. 1 DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

L'Assistenza Domiciliare si caratterizza come attività fondamentale dell'assistenza territoriale, di integrazione e supporto alle persone e alle famiglie ed è finalizzata a:

- salvaguardare il nucleo familiare ed il singolo nei periodi di particolare bisogno, ridurre gli stati di cronicizzazione, di malessere, nonché favorire il ripristino di ruoli sociali significativi;
- integrare le funzioni di cura relative all'autonomia personale e di vita quotidiana inerenti la soddisfazione di bisogni primari;
- sostenere a domicilio la persona con limitata autonomia e la sua famiglia;
- prevenire e/o ritardare istituzionalizzazioni ricorrenti o definitive;
- promuovere e mantenere l'autonomia e le relazioni sociali, garantendo la migliore qualità di vita possibile al domicilio della persona.

L'Assistenza Domiciliare assume le caratteristiche di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.), a fronte di bisogni socio-sanitari, quando la risposta assistenziale è erogata a domicilio dell'utente tramite prestazioni ed interventi integrati sociali e sanitari, rispettivamente attivati dall'assistente sociale e dal medico di famiglia, è finalizzata a:

- fornire sostegno al care giver nelle situazioni di patologie gravi e di lungo-assistenza;
- garantire continuità assistenziale tra ospedale e territorio;
- garantire continuità di cura al proprio domicilio e prevenire istituzionalizzazioni improprie.

ART. 2 CLASSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni di assistenza domiciliare sono aggregate in due Aree di attività prevalenti.

Prestazioni afferenti alle due Aree possono essere contemporaneamente presenti e necessarie in relazione ai singoli progetti personalizzati. È prevista la possibilità di attivare prestazioni afferenti alle due aree con tariffe differenziate in base alla tipologia di prestazioni.

AREA A - CURA DELLA PERSONA E RAPPORTI CON L'ESTERNO
AREA B - CURA AMBIENTE DI VITA

A - CURA DELLA PERSONA E RAPPORTI CON L'ESTERNO comprende le seguenti tipologie di intervento:

1. alzata complessa/semplice
2. rimessa a letto complessa/semplice
3. bagno complesso/semplice
4. igiene personale
5. prestazioni igienico-sanitarie
6. preparazione, aiuto assunzione pasto
7. sorveglianza condizioni personali e abitative
8. supporto alla vita relazionale e alle attività esterne

B - CURA AMBIENTE DI VITA comprende le seguenti tipologie di intervento:

9. igiene ambiente di vita ordinaria/straordinaria
10. spesa, piccole commissioni
11. accompagnamento

Il dettaglio delle prestazioni è riportato nel successivo articolo 3.

Il Soggetto Qualificato deve assicurare che gli interventi, sia dell'Area A) – Cura della persona e rapporti con l'esterno che dell'Area B) – Cura ambiente di vita, siano effettuati con personale adeguato e dotato di adeguata strumentazione, con riferimento specifico al D.Lgs 626/94 e successive modificazioni.

Le prestazioni di cui sopra devono essere erogate al domicilio dell'utente o altro luogo situato nel territorio dell'Area Pratese, nella fascia oraria compresa tra le 7.00 e le 21.30 per sette giorni alla settimana.

Il Soggetto Qualificato dovrà attenersi strettamente, non solo ad eseguire in modo tecnicamente corretto la sequenza degli interventi assistenziali previsti dal Piano Operativo Assistenziale (POA), ma ad osservare, rilevare, monitorare i bisogni, le esigenze e i cambiamenti dell'utente anche ai fini delle verifiche programmate. In situazioni d'urgenza, a seconda del bisogno rilevato, l'operatore dovrà immediatamente mettersi in contatto con la persona di riferimento dell'Utente, l'Assistente Sociale o il medico di medicina generale. In caso di assoluta urgenza dovrà mettersi in contatto con i servizi della continuità assistenziale o dell'emergenza/urgenza territoriale.

Al fine di ridurre al minimo i disagi all'utente dovrà essere garantita una continuità di presenza degli stessi operatori all'interno dello stesso Piano Operativo Assistenziale (POA).

ART. 3 DECLARATORIA DELLE PRESTAZIONI

Per ogni intervento vengono date le indicazioni relative a:

- un tempo medio previsto, indispensabile affinché l'intervento stesso sia effettuato correttamente in merito agli aspetti tecnico-professionali, ivi compresa un'adeguata valorizzazione degli aspetti relazionali;
- il numero degli operatori ritenuto adeguato per affrontare l'intervento in sicurezza per l'utente e/o per l'operatore anche in riferimento al grado di autonomia dell'utente, alla capacità di collaborazione con l'operatore e alla presenza attiva di familiari o personale a pagamento. Questi elementi determinano se il livello della prestazione è semplice o complesso;

- la fascia oraria prevista per l'esecuzione dell'interventi, fatto salve richieste specifiche da parte dell'utente.

Le attività di assistenza devono essere caratterizzate dalle seguenti azioni comuni:

- aiutare la persona nelle sue esigenze quotidiane, avendo riguardo alle sue peculiarità psichiche e fisiche ed osservando in ogni caso i principi dell'attivazione
- informare e coinvolgere la persona, verbalizzando l'intervento che si andrà a fare e stimolando la sua collaborazione nel rispetto delle autonomie residue
- informarsi sulle condizioni della persona direttamente e/o con il familiare
- aver cura di predisporre l'ambiente, il materiale e gli ausili necessari per l'intervento
- aver cura di garantire il rispetto della riservatezza e della privacy della persona
- fornire informazioni e suggerimenti in merito alle attività assistenziali e agli interventi svolti
- garantire modalità di riconoscimento dell'operatore nell'accesso all'abitazione
- osservare la persona nel suo ambiente di vita e raccogliere gli elementi utili alla verifica con gli operatori socio sanitari di riferimento

TABELLA ESPLICATIVA DECLARATORIA DELLE PRESTAZIONI

	<u>A - CURA DELLA PERSONA E RAPPORTI CON L'ESTERNO</u>	<u>TEMPO MEDIO PREVISTO</u>	<u>Operatore</u>	<u>Legenda</u>
1	<p><u>ALZATA complessa</u> <u>ALZATA semplice</u></p> <p>Fascia oraria: Dalle ore 7,00 alle ore 10</p>	<p>60 minuti 30 minuti</p>	OSS – AdB o equipollenti 1 o 2 persone	Tale attività comprende: l'igiene della persona, vestizione e cambio della biancheria, postura e mobilizzazione anche associate all'uso di ausili e protesi rifacimento del letto e cambio al bisogno della biancheria, riordino camera e bagno.
2	<p><u>RIMESSA A LETTO complessa</u> <u>RIMESSA A LETTO semplice</u></p> <p>Fascia oraria: Dalle ore 18 alle ore 21,30</p>	<p>60 minuti 30 minuti</p>	OSS – AdB o equipollenti 1 o 2 persone	Tale attività comprende: l'igiene della persona, vestizione, rimessa a letto, riordino materiale usato, riordino camera e bagno.
3	<p><u>BAGNO complesso/semplice</u></p> <p>Fascia oraria: Dalle ore 8 alle ore 12</p> <p>Bagno a letto Bagno vasca/doccia Bagno</p>	<p>50 minuti 40 minuti 30 minuti</p>	OSS – AdB o equipollenti 1 o 2 persone	Tale attività comprende: la preparazione dell'ambiente (riscaldare l'ambiente, pulire la vasca, il letto e ausili necessari). Provvedere/aiutare/controllare nella svestizione e vestizione, nel lavaggio di tutta la persona compresi capelli e barba. Riporre la biancheria e detergere il materiale usato e riordinare il bagno.
4	<p>IGIENE</p> <p>Fascia oraria: definita nel progetto individuale</p> <p>Igiene personale a letto/ in bagno compresa igiene capelli piedi e mani</p>	<p>15 / 30 minuti</p>	OSS – AdB o equipollenti 1 o 2 persone	Tale attività comprende: la vestizione, il riordino degli strumenti utilizzati, il riordino dell'ambiente, stimolando la persona ove possibile all'autonomia.
5	<p><u>PRESTAZIONI IGIENICO-SANITARIE</u></p> <p>Fascia oraria: definita nel progetto individuale</p>	<p>15 minuti a prestazione</p>	OSS – AdB o equipollenti	Tale attività comprende: aiuto e controllo per corretta assunzione dei farmaci prescritti e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di uso semplice, prevenzione decubiti in complementarietà con prestazioni sanitarie, infermieristiche e mediche, medicazioni semplici, igiene cavo orale, medicazione a piatto, applicazione protesi-ortesi-tutore, applicazione apparecchiature medicali.
6	<p><u>PREPARAZIONE, AIUTO ASSUNZIONE PASTO</u></p> <p>Fascia oraria: definita nel progetto individuale</p> <p>Preparazione aiuto all'assunzione della colazione Preparazione e aiuto all'assunzione del pranzo/cena</p>	<p><u>15 / 30 minuti</u> <u>40 / 60 minuti</u></p>	OSS – AdB o equipollenti	Tale attività comprende: preparazione del pasto, l'aiuto nell'assunzione, il riordino delle stoviglie e cucina.
7	<p><u>SORVEGLIANZA CONDIZIONI PERSONALI E ABITATIVE</u></p> <p>Fascia oraria: definita nel progetto individuale</p> <p>Corretta alimentazione, cura di sé, condizioni igieniche</p>	<p>15 minuti</p>	OSS – AdB o equipollenti	Eeguire controllo come previsto nel POA: - Condizioni abitative: ordine della casa, pagamento bollette, controllo perdite rubinetti acqua e gas. - Condizioni di salute: che prenoti le visite e le faccia, che abbia i farmaci e non siano scaduti. - Cura della persona: che si nutra adeguatamente, che faccia la spesa e abbia cibo sufficiente, che prepari da mangiare, che non

				abbia alimenti vecchi o scaduti.
8	<u>SUPPORTO ALLA VITA DI RELAZIONE ED ALLE ATTIVITÀ ESTERNE</u> <u>Fascia oraria:</u> a richiesta	30/60 minuti	Assistente generico, Operatore addetto alle pulizie, ecc.	Viene effettuata nei casi in cui la persona ha necessità di essere stimolata/accompagnata a partecipare ad attività esterne ricreative, culturali, associative.

	<u>B -CURA AMBIENTE DI VITA</u>	<u>TEMPO PREVISTO</u>	<u>Operatore</u>	<u>Legenda</u>
9	<u>IGIENE AMBIENTE DI VITA</u> <u>Fascia oraria:</u> Dalle ore 9 alle ore 12 Dalle ore 14 alle ore 18 Igiene ambientale ordinaria Igiene ambientale straordinaria	60/120 minuti in base alla frequenza 60/120 minuti	Assistente generico, Operatore addetto alle pulizie, ecc.	Tale attività comprende: riordinare la cucina, camera da letto, bagno. rifare letto,cambio della biancheria, pulire e igienizzare piano cottura, lavandini, sanitari, pulire e lavare pavimenti, lavare vetri, detergere gli strumenti usati e riporli, stirare e riordinare gli indumenti personali e biancheria della casa, selezionare e lavare gli indumenti e la biancheria personale e della casa, coinvolgere la persona nelle cose che riesce a fare. Si tratta di una pulizia con cadenza programmata che comprende una pulizia approfondita e accurata della casa (riordino armadi e cassetti, cambio stagione, spolveratura mobili e pareti, pulitura frigorifero, riordino e selezione degli oggetti e materiali da conservare o eliminare).
10	<u>SPESA, PICCOLE COMMISSIONI</u> <u>Fascia oraria:</u> definita nel progetto individuale	15/45 minuti	Assistente generico, Operatore addetto alle pulizie, ecc.	Spesa, piccole commissioni.
11	<u>ACCOMPAGNAMENTO</u> Senza automezzi pubblici o privati <u>Fascia oraria:</u> a richiesta	30/45 minuti	Assistente generico, Operatore addetto alle pulizie, ecc.	Viene effettuata nei casi in cui la persona presenta limitazioni funzionali e in assenza di familiari. Si tratta di prestazione di carattere occasionale per esigenze di cura, socializzazione e relazione definite nel POA.

MODALITÀ DI GESTIONE DELL'ALBO SOGGETTI QUALIFICATI

ART. 4 MODALITÀ E REQUISITI DI ISCRIZIONE E PERMANENZA

Il Comune di Prato, delegato dalla Giunta della Società della Salute dell'Area Pratese anche per i Comuni di: Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio procede alla costituzione di un Albo di Soggetti Qualificati di Servizi di Assistenza Domiciliare.

L'inserimento nell'Albo Soggetti Qualificati non costituisce titolo per l'affidamento del servizio, ma requisito indispensabile per poter operare quali Soggetti Qualificati di Servizi di Assistenza Domiciliare per l'Area Pratese in quanto la scelta del Soggetto Qualificato al servizio verrà effettuata dall'utente al momento della definizione del Progetto di Assistenza Personalizzato (PAP).

L'iscrizione all'Albo Soggetti Qualificati viene consentita ai soggetti del Terzo Settore definiti dall'art.2 DPCM 30/03/2001 e dall'art.17 Legge Regione Toscana 41/2005. Non sono consentite le forme associative temporanee di impresa (ATI), mentre lo sono i consorzi di cooperative sociali.

L'Albo è unico per tutta l'Area Pratese, suddiviso in quattro sezioni corrispondenti alle Articolazioni Territoriali.

Gli interessati potranno richiedere l'iscrizione all'Albo per una o più delle seguenti Articolazioni Territoriali:

1. Articolazione Territoriale Centro-Est (Prato Centro-Est)
2. Articolazione Territoriale Nord (Prato Nord e Comuni di Vaiano, Vernio e Cantagallo)
3. Articolazione Territoriale Sud (Prato Sud e Comuni di Poggio a Caiano e Carmignano)
4. Articolazione Territoriale Ovest (Prato Ovest e Comune di Montemurlo)

Nel caso in cui il Soggetto non richieda l'iscrizione all'Albo per tutte le Articolazioni territoriali è tenuto, comunque, a dichiarare il proprio impegno a fornire il servizio in un'ulteriore articolazione territoriale, oltre quella/e richiesta/e, di propria scelta, precisandola.

Nel caso in cui un'Articolazione Territoriale non risulti richiesta da alcun Soggetto, l'Amministrazione procederà alla scelta con criteri di sorteggio.

I Soggetti interessati dovranno impegnarsi a soddisfare tutte le richieste dell'utenza domiciliata nell'Articolazione Territoriale abilitata, per tutta la durata dell'Albo.

Nel caso in cui l'assetto organizzativo delle Articolazioni Territoriali dovesse subire delle variazioni che determinano la ridefinizione delle Articolazioni Territoriali, nel periodo di vigenza dell'Albo, saranno ridefinite le azioni conseguenti.

I Soggetti, devono effettuare l'erogazione del servizio di Assistenza Domiciliare nei confronti di tutti i cittadini nel pieno rispetto dei livelli quanti-qualitativi del servizio, delle procedure previste e di tutte le condizioni (di qualità, economiche, ecc.) individuate nel presente atto e nei suoi allegati.

Gli interventi dovranno essere garantiti tutti i giorni dell'anno, compresi festivi e prefestivi, dalle ore 7.00 alle ore 21,30.

I soggetti che intendono avanzare richiesta di iscrizione all'Albo Soggetti Qualificati devono presentare la documentazione come previsto nel bando.

L'iscrizione all'Albo dei Soggetti qualificati avviene mediante Determina del Dirigente dei Servizi Sociali e Sanità del Comune di Prato su parere della Commissione di cui all'art.8 del presente capitolato ed è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Prato e sui siti Internet degli Enti interessati.

Ai singoli Soggetti che abbiano presentato domanda verrà comunicato l'esito della valutazione, tramite raccomandata A/R.

Eventuali istanze di ricorso da parte di Soggetti che non abbiano ottenuto l'iscrizione all'Albo dei Soggetti Qualificati, ovvero che siano stati cancellati dallo stesso, dovranno pervenire al Comune di Prato entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della raccomandata A/R in cui viene loro comunicata la decisione negativa .

ART. 5 DURATA DEL MODULO GESTIONALE SPERIMENTALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE

La durata temporale dell'Albo dei Soggetti Qualificati è prevista, a partire dalla sua approvazione, sino all'emanazione delle direttive regionali previste dalla Legge quadro nazionale L. 328/2000 e dalla Legge Regione Toscana 41/2005 e comunque non oltre tre anni.

L'Albo dei Soggetti Qualificati approvato con Determina Dirigenziale del Dirigente dei Servizi Sociali e Sanità di Prato è composto dall'elenco in ordine alfabetico dei Soggetti Qualificati, con a fianco indicate le Articolazioni Territoriali prescelte.

La permanenza nell'Albo dei Soggetti Qualificati è condizionata alla verifica della sussistenza dei requisiti di qualificazione previsti con il presente elaborato, da farsi semestralmente.

L'Albo dei Soggetti Qualificati è aperto all'inserimento di nuovi soggetti nel corso del periodo di riferimento. Ogni nuova ammissione all'Albo segue identico processo di qualificazione.

Le domande di nuove ammissioni sono esaminate da una apposita Commissione ogni semestre e l'Amministrazione Comunale di Prato provvederà ad aggiornare l'Albo. I nuovi inserimenti nell'Albo saranno effettuati con decorrenza 1 Gennaio e 1 Luglio di ogni anno. Le domande per detti inserimenti dovranno pervenire entro il 30 Novembre, per gli inserimenti dal mese di Gennaio, ed entro il 31 Maggio, per gli inserimenti dal mese di Luglio. Il primo aggiornamento avverrà il 1 Luglio 2008.

ART. 6 COMMISSIONE

Per l'iscrizione all'Albo dei Soggetti Qualificati e gli adempimenti connessi alla sua tenuta previsti dal presente disciplinare, è istituita una Commissione tecnica mista composta da un Presidente, un Segretario e due membri designati dagli Enti gestori. Tale Commissione è nominata con Determina Dirigenziale da parte del Comune di Prato e ha la stessa durata dell'Albo dei Soggetti qualificati.

La Commissione, valuta in sede di prima istanza o riesame, la sussistenza dei requisiti indispensabili indicati nel bando e provvede a proporre l'iscrizione all'Albo dei Soggetti Qualificati dei soggetti interessati in possesso dei requisiti richiesti.

La Commissione svolge, altresì, funzioni di vigilanza e controllo rispetto:

- al mantenimento dei requisiti di qualificazione al servizio
- alla sopravvenienza di condizioni e situazioni che costituiscano causa di esclusione
- al rispetto degli standard del servizio e dei relativi obblighi.

La Commissione si riunisce di norma con cadenza semestrale per l'aggiornamento dell'Albo dei Soggetti Qualificati in base alle nuove domande pervenute e ogniqualvolta il Dirigente del Servizio Sociale e Sanità del Comune di Prato ovvero il Coordinatore Sociale di Zona dell'Azienda USL 4 di Prato lo richieda.

La Commissione esamina le richieste di nuove iscrizioni, le contestazioni, i ricorsi o le giustificazioni e propone al Dirigente del Comune di Prato eventuali modifiche da apportare all'Albo dei Soggetti Qualificati.

La Commissione verifica altresì la copertura del servizio su tutte le Articolazioni Territoriali, procedendo, nel caso, con tutte le modalità previste dall'art.4.

ART. 7 CANCELLAZIONE DALL'ALBO

Il Comune di Prato è incaricato della tenuta e dell'aggiornamento dell'Albo dei Soggetti Qualificati.

Comportano la cancellazione dall'Albo dei Soggetti Qualificati:

- gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità del servizio, frode o grave negligenza;
- mancata ottemperanza al complesso degli impegni assunti e contravvenzione agli obblighi e alle condizioni contenute nella convenzione e nel presente disciplinare;
- utilizzo di personale privo di titolo/esperienza specifici;
- comportamenti tenuti nei confronti degli utenti caratterizzati da imperizia, negligenza, inosservanza delle disposizioni relative al servizio svolto, o lesivi dei diritti e della dignità degli utenti;
- motivi di pubblico interesse;
- venir meno di uno dei requisiti richiesti nel bando.

Ad eccezione del verificarsi dei casi di cui agli ultimi due punti, prima di procedere alla cancellazione dall'Albo dei Soggetti Qualificati, il Dirigente dei Servizi Sociali e Sanità del Comune di Prato provvede a contestare per iscritto l'inadempimento chiedendo chiarimenti in ordine alle cause che l'hanno determinato e fissando un termine non superiore a 15 giorni entro il quale dovranno pervenire le controdeduzioni scritte e/o dovranno essere immediatamente rimosse le cause dello stesso.

Il Soggetto Qualificato iscritto all'Albo si impegna, altresì, pena la cancellazione dall'Albo, a praticare le stesse tariffe anche agli altri cittadini domiciliati nei Comuni dell'Area Pratese che richiedono autonomamente e a proprie spese il servizio.

In caso di controversia il foro competente sarà, in via esclusiva, quello di Prato.

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.

ART. 8 OBBLIGHI DEL SOGGETTO QUALIFICATO

Il Soggetto Qualificato, entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione di iscrizione all'Albo deve presentare copia di un'idonea polizza assicurativa contro il rischio delle responsabilità civili per danni a persone o a cose conseguenti all'attività prestata, liberando il Comune di Prato e l'ASL n.4 di Prato da ogni responsabilità civile. La polizza dovrà prevedere un massimale non inferiore a €2.000.000,00 per sinistro.

Ogni qualsiasi responsabilità, oneri diretto o indiretto riguardante l'oggetto della prestazione è a carico del Soggetto Qualificato. Esso risponderà direttamente e indirettamente di ogni danno che potrà causare al Comune di Prato /Asl n.4 di Prato o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti.

Il Soggetto Qualificato autonomamente scelto dall'utente, è tenuto, fermo restando il principio di buona fede, a:

- garantire, in caso di cancellazione dall'Albo, la fornitura degli interventi previsti nei singoli progetti personalizzati, per un periodo di 30 giorni, al fine di permettere al cittadino la scelta di un altro fornitore;
- vietare che il personale addetto all'assistenza accetti compensi, di qualsiasi natura, dall'utente e/o dalla sua famiglia;

- attenersi strettamente nello svolgimento degli interventi a quanto indicato nel Piano Operativo Assistenziale collaborando in sinergia con il Servizio Sociale;
- ad attivare il servizio entro 5 giorni lavorativi, per il servizio ordinario, ed entro 48 ore, per quello urgente, dall'invio del fax o dell'e-mail da parte dell'Assistente Sociale;
- in caso di decadenza dall'Albo, dovrà consegnare al Servizio Sociale tutta la documentazione connessa ai Piani Operativi Assistenziali relativi agli utenti;
- si impegna all'osservanza delle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 196/03, ai fini del trattamento e delle tutela dei dati personali e delle notizie o dati, in special modo sensibili, di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento del servizio;
- si impegna a tenere, presso il domicilio dell'utente, una scheda individuale in doppia copia, da dove risulti il nominativo dell'utente, il numero delle ore giornalmente effettuate per tipologia di intervento, firmate dal personale che svolge il servizio e controfirmate dall'utente.

Entro i primi sette giorni lavorativi del mese successivo all'erogazione del servizio, il Soggetto Qualificato dovrà provvedere a ritirare, dal domicilio dell'utente, una copia della scheda delle presenze mensili degli operatori, controfirmate dall'Utente stesso ed a inviarle all'Articolazione Territoriale di competenza (una copia della scheda deve rimanere all'Utente).

Il Soggetto Qualificato dovrà emettere fattura mensile, allegando un riepilogo suddiviso per Articolazione Territoriale/Comune e che contenga il nominativo degli utenti con le rispettive ore di servizio effettuate, suddivise per tipologia di prestazioni:

- Area A - cura della persona e rapporti con l'esterno
- Area B - cura ambiente di vita

È data facoltà ai Soggetti Qualificati iscritti di recedere dall'Albo esclusivamente allo scadere del termine convenzionata, dandone preavviso con lettera raccomandata A.R., almeno tre mesi prima di tale termine. In caso di recesso anticipato rispetto alle condizioni di cui sopra, il Soggetto Qualificato sarà obbligato al pagamento di una sanzione pari al doppio del valore degli interventi presi in carico.

ART. 9 PERSONALE IMPIEGATO

Il Soggetto Qualificato dovrà impegnarsi ad eseguire le attività e le prestazioni mediante idonea organizzazione e con personale capace e fisicamente idoneo e in possesso dei requisiti formativi minimi individuali.

Il personale da destinare allo svolgimento del servizio dovrà essere in possesso della qualifiche di:

- OSS - A.d.B.- OSA - OTA inquadrato nel 4° livello retributivo del CCNL per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo oppure qualifiche equipollenti degli altri contratti di lavoro del settore;
- Assistente generico, Operatore addetto alle pulizie, ecc. in possesso di attestazione di frequenza corso HACCP inquadrato nel 2° livello retributivo del CCNL per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo oppure qualifiche equipollenti degli altri contratti di lavoro del settore.

Le ore di servizio verranno retribuite come segue: Euro 17,52 (compresa I.V.A.) per prestazione dell'Area A) ed Euro 15,00 (compresa I.V.A.) per prestazioni dell'Area B). Tali tariffe sono aggiornate annualmente su base ISTAT (media annua relativa all'anno precedente) e possono essere riviste in base agli adeguamenti dei contratti di lavoro.

Il Soggetto Qualificato dovrà individuare un referente per le attivazioni e l'organizzazione del servizio.

La tutela della sicurezza e riservatezza dei cittadini-utenti e delle loro famiglie deve essere garantita applicando le normative vigenti ed esplicitando anche un codice comportamentale a cui gli operatori devono attenersi.

ART. 10 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI CONTENUTI NEL P.O.A.

L'Amministrazione, avvalendosi dei suoi livelli organizzativi, garantisce il controllo e la vigilanza, attraverso verifiche ed accertamenti sull'andamento dei comportamenti e sul livello di prestazioni degli interventi resi dai Soggetti Qualificati.

Le attività di verifica/valutazione e monitoraggio degli interventi sono effettuate ai vari livelli organizzativi dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari Territoriali attraverso l'analisi dei processi e dei risultati e degli standards qualitativi e quantitativi dei servizi erogati.

I livelli su cui si articola l'attività sono:

- Commissione che garantisce la vigilanza e il controllo relativamente al possesso e al mantenimento dei requisiti indispensabili all'iscrizione all'Albo.
- Strutture organizzative professionale/amministrative del Comune di Prato e dell'Azienda Usl n.4 di Prato che garantiscono il monitoraggio dell'andamento della domanda valutando l'appropriatezza dei percorsi attivati e degli standards quali-quantitativi degli interventi complessivamente erogati resi dai Soggetti Qualificati;
- Servizio Sociale Territoriale che verifica l'appropriatezza delle prestazioni erogate dai Soggetti Qualificati e la loro corrispondenza al Piano Operativo Assistenziale (POA) anche in forma integrata con gli Operatori Sociali e Sanitari coinvolti nel progetto.

I Soggetti Qualificati sono tenuti a fornire tutta la documentazione, i report periodici e le relazioni sull'attività svolta necessari per le attività di verifica e controllo.

L'ente può effettuare controlli sulla sussistenza dei requisiti del Soggetto Qualificato, nonché sulla regolarità degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nei confronti del personale dipendente, anche mediante richiesta di esibizione della documentazione che attesti e comprovi quanto sopra.

Parimenti possono essere effettuati controlli sulle tariffe praticate a cittadini domiciliati nell'area pratese che intendono usufruire autonomamente e a proprie spese delle prestazioni.